FONDAZIONE SPLENDOR FIDEI

BILANCIO SOCIALE

2023

1. Metodologia Adottata per la redazione del bilancio sociale

1.1 Standard di rendicontazione:

La redazione del bilancio sociale è stata fatta ispirandosi ai criteri dettati dall'articolo 14 del D.lgs 117/2017 nonché quelli evidenziati dal D.M. 04/07/2019 relativo all'adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

1.2 Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al periodo precedente.

Nessun cambiamento.

1.3 Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Nessuna

2. Informazioni generali:

2.1 Identità dell'organizzazione

Denominazione	Fondazione SPLENDOR FIDEI ETS
Codice Fiscale	05191320752
Partita IVA	05191320752
Forma giuridica	E.T.S.
Qualificazione ai sensi del terzo settore	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Indirizzo sede legale	LECCE (LE), PIAZZA DUOMO 11, 73100
Aree territoriali di svolgimento dell'attività	LECCE

2.2 Storia dell'organizzazione

La fondazione è stata costituita con atto del notaio dr. Rocco Mancuso, in data 29 novembre 2021
È iscritta al "RUNTS" dal 03 febbraio 2022 con protocollo n. 300 ed è ente accreditato per la raccolta dei contributi del 5*1000 dal 04 aprile 2022.

2.3 Valori e finalità perseguite (Mission dell'ente);

La Fondazione ha come valori principali la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e religioso e la promozione e lo sviluppo della cultura e del sentimento religioso, anche mediante l'organizzazione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e/o religioso
La mission della Fondazione è indirizzata alla programmazione, alla organizzazione e alla realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione programmati e straordinari per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e religioso dei beni ecclesiastici nell'ambito dell'Arcidiocesi di Lecce nei loro aspetti religiosi, culturali, storici e civici, per la diffusione della loro conoscenza e per la fruizione pubblica, anche da parte delle persone diversamente abili e promuovere lo sviluppo del sentimento religioso.

2.4 Attività statutarie

A) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni (art. 5 lett. F D. Lgs. n. 117/2017), interventi tra i quali hanno particolare rilievo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli inerenti:

- la valorizzazione dei beni ecclesiastici nell'ambito dell'Arcidiocesi di Lecce nei loro aspetti culturali, religiosi, storici e civici e la diffusione della loro conoscenza;

- il consentire la fruizione pubblica del patrimonio culturale e religioso, anche da parte delle persone diversamente abili;

- la promozione, l'attuazione e il sostegno degli interventi di conservazione, restauro, recupero e manutenzione del patrimonio culturale e religioso, sia direttamente che attraverso terzi;

- la realizzazione di opere, servizi, programmi e sistemi che assicurino la fruizione pubblica del patrimonio di cui sopra, pure alle persone diversamente abili, anche mediante la conclusione di appositi negozi giuridici finalizzati allo scopo;

- la promozione, l'attuazione e il sostegno di opere e servizi finalizzati alla manutenzione, alla conservazione, al recupero, al restauro del patrimonio culturale e religioso e la formazione di personale all'uopo competente anche con l'organizzazione di appositi corsi e istituzioni;

- la fornitura anche agli enti religiosi di consulenza e assistenza per la fruizione pubblica, la tutela, la conservazione, la manutenzione ed il restauro dei beni culturali ed ecclesiastici compreso il reperimento di professionalità e di imprese che siano in grado di assicurare prestazioni di alta qualità e condizioni economiche favorevoli per la realizzazione delle attività di cui al presente articolo;

B) L'organizzazione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e delle attività di interesse generale di cui al presente oggetto (art. 5 lett. I decreto legislativo n. 117/2017).

2.5 Altre attività

La Fondazione svolge ogni altra attività idonea al raggiungimento dei propri scopi nel rispetto della propria natura di ente non lucrativo e nei limiti di legge.

La Fondazione promuove e organizza le attività di raccolta fondi, ai sensi e nelle modalità di cui all'art.7 del D.Lgs. 117/17 e sue successive modifiche ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

Nel perseguimento dei suoi scopi la Fondazione può:
a) concludere accordi e convenzioni con enti e istituzioni pubblici e privati;
b) collaborare con le Autorità, con gli Istituti e i Servizi dipartimentali universitari e con le altre Istituzioni competenti nell'organizzazione e nel miglioramento dei servizi strumentali alla salvaguardia del patrimonio culturale;
c) costituire patrimoni con vincoli di destinazione coerenti con le finalità della Fondazione e ricorrendo le condizioni di legge;
d) costituire o partecipare a fondazioni e altri enti senza scopo di lucro con finalità analoghe alle proprie, aderire ad enti nazionali e internazionali che realizzino attività coerenti con gli scopi della Fondazione.

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra purchè secondarie e strumentali rispetto ad esse nelle modalità di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n.117/17, e successive modifiche ed integrazioni, e secondo i criteri e i limiti indicati in tale norma.

2.6 Collegamenti con altri enti del terzo settore
Nessuno.

2.7 Contesto di riferimento.
La Fondazione opera esclusivamente nel territorio del Comune di Lecce

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Base sociale

Di seguito la base sociale:

N. CRON.	N. REGISTRO FONDATORI	NOMINATIVO SOCIO	INDIRIZZO	QUOTE SOTTOSCRITTE	IMPORTO SOTTOSCRITTO
1	1	Arcidiocesi di Lecce	Lecce Piazza Duomo n.11	N. 01	€ 30.000,00

3.2 sistema di governo e controllo

Consiglio di indirizzo

Titolo	Cognome	Nome	Carica	Data di prima nomina	Data di termine dell'incarico
MONS.	SECCIA	MICHELE	PRESIDENTE	29/11/2021	31/12/2026
MONS.	MONTINARO	ANTONIO	CONSIGLIERE	29/11/2021	31/12/2026
DOTT.	MARZO	ANTONIO	CONSIGLIERE	29/11/2021	31/12/2026

Il Consiglio di Indirizzo svolge le funzioni proprie dell'assemblea dei soci. In particolare approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Amministrazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

Organo Amministrativo

Titolo	Cognome	Nome	Carica	Data di prima nomina	Data di termine dell'incarico
MONS.	MONTINARO	ANTONIO	PRESIDENTE	29/11/2021	31/12/2026
MONS.	DE PASCALI	FLAVIO	VICE PRESIDENTE	29/11/2021	31/12/2026
MONS.	CAPUTO	VITO	CONSIGLIERE	29/11/2021	31/12/2026
DOTT.	MARZO	ANTONIO	CONSIGLIERE	29/11/2021	31/12/2026
ING.	TESSITORE	MASSIMO	CONSIGLIERE	29/11/2021	31/12/2026

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione Mons. Montinaro Antonio è attribuita la rappresentanza della Società verso i terzi e tutti i poteri di ordinaria amministrazione e straordinaria amministrazione che saranno esercitati con firma individuale, con l'impegno di tenere l'operato per rato e valido sin d'ora, senza necessità di ulteriore ratifica, il tutto con esonero degli enti e persone interessati da qualsivoglia responsabilità al riguardo.

Organo di controllo

La fondazione ha optato per un organo di controllo monocratico con funzione anche di revisore legale dei conti.

Il Sindaco nominato è il Dr. CASTELLUZZO Stefano, nato a Lecce il 19 luglio 1983 e residente in Lecce alla via Montello n. 9, codice fiscale CST SFN 83L19 E506F, iscritto al Registro dei Revisori legali al n. 160455 ed iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lecce al n. 2557.

Il Sindaco rimarrà in carica fino all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024.

Eventuali altri organi decisionali

Nessuno.

3.3 I portatori di interessi

Portatori di interessi sono da considerarsi l'Ente Ecclesiastico, gli enti proprietari dei Beni culturali e le persone e i soggetti che hanno interessi e sentimenti culturali e religiosi.

4. Persone che operano per l'ente

4.1 Tipologia e composizione del personale

Organico	31/12/2023
Impiegati	1
Operai	0
Dirigenti	0
Altri	0
Totale	**0**

La Fondazione ha assunto una persona nel 2023.

	31/12/2023
Volontari	0

La Fondazione non si è avvalsa dell'ausilio di volontari nel 2023.

4.2 Attività di formazione

Nessuna.

4.3 Struttura dei compensi

Non sono stati corrisposti compensi nel 2023.

4.3.1 Compensi agli amministratori e ai sindaci

Nell'esercizio sociale sono stati corrisposti a titolo di rimborso spese 4.000 euro all'organo amministrativo.

Relativamente al sindaco il compenso è stato pari ad euro 3.000 (comprensivo dell'attività di revisione).

4.3.2 Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal collegio sindacale per l'attività di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali comprensivo per l'attività di vigilanza (sindaco unico)	3.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	0

Svolgendo il sindaco anche l'attività di revisione il compenso è stato stabilito in misura complessiva.

4.3.2 Retribuzione del personale e rimborsi ai volontari

I compensi del personale sono in linea con il contratto nazionale di lavoro applicabile al settore di riferimento.

5. Obiettivi e attività

la Fondazione, ha raccolto e impiegato le risorse nel rispetto della finalità di interesse generale e statutarie per la valorizzazione dei beni culturali ed ecclesiastici ed in particolare per quelle che hanno concesso mandato ed interventi specifici quali:
- il restauro della Cappella di San Francesco da Paola sita all'interno della Basilica di Santa Croce;
- restauro del pozzo e delle facciate interne del chiostro dell'Antico Seminario;
- opere di restauro e manutenzione presso Cattedrale e Santa Croce tra le quali:
  - Restauro Organo a canne di Santa Croce
- interventi per la messa in sicurezza del Campanile della Cattedrale di Lecce
- interventi e contributi per Il Polo Biblio-Museale e per le attività culturali Istituto Scienze Religiose
- interventi manutentivi diversi

6. Altre attività

Nessuna.

7. Situazione economico finanziaria

7.1 Proventi

Si riporta di seguito un elenco dei proventi per ogni tipologia di attività svolta.

Proventi e Ricavi	Fondi Pubblici	Altri fondi	Totale
1) Proventi e ricavi da attività di interesse generale (Art.5 D.lgs. N. 117/2017)			
1.1) Da contributi Pubblici	955,06	-	955,06
1.2) Da contributi su progetti		70.022,00	70.022,00
1.3) Da contratti con Enti Pubblici		-	-
1.4) Da soci ed associati		-	-
1.5) Da attività svolta e da non soci		511.061,21	511.061,21
1.6) Altri proventi e ricavi		-	-
Totale 1) proventi e ricavi da attività di interesse generale		**582.038,27**	**582.038,27**
2) Proventi da raccolta fondi (Art.7 D.lgs. N. 117/2017)			
2.1) Raccolta 1	-	-	-
2.2) Raccolta 2	-	-	-
2.3) Raccolta 3	-	-	-
2.4) Altri	-	-	-
Totale 2) proventi da raccolta fondi	-	-	-
3) Proventi e ricavi da attività diverse (Art.6 D.lgs.n.117/2017)			
3.1) Da gestioni commerciali accessorie	-		-
3.2) Da contratti con Enti Pubblici	-	-	-
3.3) Da soci ed associati	-	-	-
3.4) Da non soci	-	-	-
3.5) Altri proventi e ricavi	-	-	-
Totale 3) proventi e ricavi da attività diverse	-	-	-
4) Proventi finanziari e patrimoniali			
4.1) Da rapporti bancari	-	-	-
4.2) Da altri Investimenti finanziari	-	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
Totale 4) proventi finanziari e patrimoniali	-	-	-

5) Proventi straordinari			
5.1) Da attività finanziarie	-	-	-
5.2) Da attività immobiliari	-	-	-
5.3) Da altre attività	-	-	-
Totale 5) proventi straordinari	**-**	**-**	**-**

Totale Proventi	-	**582.038,27**	**582.038,27**

Si segnala che i proventi di interesse generale derivanti da contributi pubblici sono relativi all'attribuzione del 5*mille.

7.2 oneri

Si riporta di seguito un dettaglio degli oneri per ogni tipo di attività svolta

Oneri	Fondi Pubblici	Altri fondi	Totale
1) Oneri da attività di interesse generale (art.5 d.lgs. n. 117/2017)			
1.1) Oneri da Funzioni sociali	-	574.157,57	574.157,57
1.1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	-	574.157,57	574.157,57
1.1.2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	-	-	-
1.1.3) Formazione	-	-	-
1.1.4) Informazione e comunicazione	-	-	-
1.1.5) Ricerca e Documentazione	-	-	-
1.1.6) Supporto Tecnico-Logistico	-	-	-
Totale 1.1) Oneri da funzioni sociali	**-**	**574.157,57**	**574.157,57**
1.2) Oneri da Altre attività di interesse generale			
1.2.1) Attività/Progetto 1	-	-	-
1.2.2) Attività/Progetto 2	-	-	-
Totale 1.2) Oneri da Altre attività di interesse generale	-	-	-
TOTALE 1) Oneri da attività di interesse generale	**-**	**-**	**-**
2) Oneri Da Raccolta Fondi (Art.7 D.Lgs. N. 117/2017)			
2.1) Raccolta 1	-		-
2.2) Raccolta 2	-	-	-
2.3) Raccolta 3	-	-	-
2.4) Attività ordinaria di promozione	-	-	-
Totale 2) Oneri Da Raccolta Fondi	**-**	**-**	**-**

3) Oneri Da Attività Diverse (Art. 6 D. Lgs. N.117/2017)			
3.1) Acquisti	-	-	-
3.2) Servizi	-	-	-
3.3) Godimento beni di terzi	-	-	-
3.4) Personale	-	-	-
3.5) Ammortamenti	-	-	-
3.6) Oneri diversi di gestione	-	-	-
Totale 3) Oneri Da Attività Diverse	-	-	-

4) Oneri finanziari e patrimoniali			
4.1) Su rapporti bancari	-	389,94	389,94
4.2) Su prestiti	-	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
Totale 4) Oneri Finanziari E Patrimoniali	-	**389,94**	**389,94**

5) Oneri Straordinari			
5.1) Da attività finanziaria	-	-	-
5.2) Da attività immobiliari	-	-	-
5.3) Da altre attività	-	-	-
Totale 5) Oneri Straordinari	-	-	-

6) Oneri Di Supporto Generale			
6.1) Acquisti	-	-	-
6.2) Servizi		7.000	7.000
6.3) Godimento beni di terzi	-	-	-
6.4) Personale	-	-	-
6.5) Ammortamenti	-	-	-
6.6) Altri oneri		490,76	490,76
Totale 6) Oneri Di Supporto Generale		**7.490,76**	**7.490,76**
Totale Oneri	**-**	**582.038,27**	**582.038,27**

Risultato Gestionale (Proventi - Oneri)	-	-	-

7.3. informazioni patrimoniali

Si riporta di seguito un dettaglio dell'evoluzione dello Stato Patrimoniale nel corso dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
	31/12/2023	31/12/2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	**6.900,89**	**8.619,86**
I - Immobilizzazioni Immateriali	**6.900,89**	**8.619,86**
1) Costi di impianto e ampliamento	3.464,89	4.619,86
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.436,00	4.000,00
II - Immobilizzazioni Materiali	-	-
III - Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**362.342,35**	**327.256,29**
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti, con separata indicazione, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	**171.664,54**	**181.664,14**
1) Verso Utenti E Clienti	171.664,54	181.664,14
A) Entro i 12 mesi	171.664,54	181.664,14
B) Oltre i 12 mesi		
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
IV - Disponibilità liquide	**190.677,81**	**145.592,15**
1) Depositi bancari e postali	190.677,81	145.592,15
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
I - Ratei attivi		
II - Risconti attivi		
TOTALE ATTIVO	**369.243,24**	**335.876,15**

PASSIVO		
	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO	**30.000,00**	**30.000,00**
I - Fondo Di Dotazione Dell'Ente	30.000,00	30.000,00
II - Patrimonio Vincolato	-	-
III - Patrimonio Libero	-	-
IV - Avanzo/Disavanzo D'Esercizio	-	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**-**	**-**
C) FONDO TFR	**1.317,46**	**-**
D) DEBITI	**337.925,78**	**305.876,15**
7) Debiti Verso Fornitori	332.500,13	253.446,29
A) Entro i 12 mesi	332.500,13	253.446,29
B) Oltre i 12 mesi		
9) Debiti Tributari	2.456,33	52.429,86
A) Entro i 12 mesi	2.456,33	52.429,86
B) Oltre i 12 mesi		
10) Debiti Verso Istituti Di Previdenza E Di Sicurezza Sociale	1.431,32	-
A) Entro i 12 mesi	1.431,32	
B) Oltre i 12 mesi		
11) Debiti Verso Dipendenti E Collaboratori	1.538,00	-
A) Entro i 12 mesi	1.538,00	
B) Oltre i 12 mesi		
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**-**	**-**
I - Ratei Passivi		
II - Risconti Passivi		
TOTALE PASSIVO	**369.243,24**	**335.876,15**

8. Altre informazioni

Nessuno.

9. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Relazione unitaria dell'organo di controllo incaricato della revisione legale al Consiglio di indirizzo della FONDAZIONE SPLENDOR FIDEI ETS

L'organo di controllo ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 che dall'art.14 del D.Lgs. n. 39 del 27.1.2010

La presente relazione unitaria contiene nella sezione:

"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"

e nella sezione:

A) "Relazione ai sensi dell'art.30 del D.lgs. n.117 del 3 luglio 2017"

Sezione A - Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Splendor Fidei E.T.S. (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italianeche ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sonoulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione Splendor Fidei E.T.S. in conformità alle norme e ai principi in materia di eticae di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cuibasare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio Di Amministrazione e dell'Organo di controllo dell'Ente per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilanciod'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Consiglio Di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimentoe conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o nonabbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato grado di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre unerrore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenzadi collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini dellarevisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- ho verificato per le operazioni "sinallagmatiche", ossia per le prestazioni caratterizzate dalla presenza di uno scambio con il quale le parti si obbligano ad effettuare reciproci adempimenti, l'opportunità del consiglio di amministrazione di identificare, correttamente così come solitamente avviene nella prassi delle imprese, i costi di competenza dell'esercizio (definizione relativa) in funzione della correlazione di essi con i ricavi conseguiti nello stesso periodo di tempo (definizione assoluta);
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativariguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Di Amministrazione della Fondazione Splendor Fidei E.T.S. è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di Fondazione Splendor Fidei E.T.S. al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di Fondazione Splendor Fidei E.T.S. al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondazione Splendor Fidei E.T.S. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Sezione B – Relazione ai sensi dell'art.30 del D.lgs. n.117 del 3 luglio 2017

ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS. N.117 DEL 03.07. 2017

Al consiglio di indirizzo della Fondazione Splendor Fidei E.T.S.

Nel corso dell'esercizio 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Fondazione Splendor Fidei E.T.S. al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un risultato di pareggio. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente
  a) la valorizzazione, dei beni ecclesiastici nell'ambito dell'Arcidiocesi di Lecce nei loro aspetti culturali, religiosi, storici e civici e la diffusione della loro conoscenza;
  b) l'organizzazione, diretta o mediante altri enti e/o soggetti operanti in ambito "sociale", di attività turistiche di interesse sociale, culturale e/o religioso; ivi compresa la proposizione, la programmazione e la predisposizione di itinerari di turismo religioso di particolare interesse (art. 5 lett. K decreto legislativo n. 117/2017);
  c) la raccolta fondi per il conseguimento delle attività di interesse generale attraverso l'organizzazione e l'esercizio di attività turistiche di interesse sociale, culturale e/o religioso;
  d) il consentire, direttamente o mediante altri enti e/o soggetti operanti in ambito "sociale", la fruizione pubblica del patrimonio culturale e religioso, anche da parte delle persone diversamente abili;
  e) l'organizzazione e l'esercizio di attività, la raccolta fondi occasionale e/o continuativa, per la promozione, attuazione ed il sostegno degli interventi di interesse generale per la conservazione, restauro, recupero e manutenzione del patrimonio culturale e religioso, sia direttamente che attraverso terzi;
  f) la realizzazione di attività di interesse generale quali, opere, servizi, programmi e sistemi che assicurino la fruizione pubblica, grazie anche al supporto di ulteriori enti/soggetti operanti in ambito "sociale", del patrimonio di cui sopra, pure alle persone diversamente abili, anche mediante la conclusione di appositi negozi giuridici finalizzati allo scopo;
  g) l'organizzazione e l'esercizio di attività, la raccolta fondi occasionale e/o continuativa, per la promozione, attuazione ed il sostegno di opere e servizi finalizzati alla manutenzione, alla conservazione, al recupero, al restauro del patrimonio culturale e religioso e la formazione di personale all'uopo competente anche con l'organizzazione di appositi corsi e istituzioni;
  h) la fornitura, diretta o mediante altri enti e/o soggetti operanti in ambito "sociale", anche agli enti religiosi di consulenza e assistenza per la fruizione pubblica, la tutela, la conservazione, la manutenzione ed il restauro dei beni culturali ed ecclesiastici compreso il reperimento di professionalità e di imprese che siano in grado di assicurare prestazioni di alta qualità e condizioni economiche favorevoli per la realizzazione delle attività di cui al presente articolo;
  i) l'organizzazione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e delle attività di interesse generale di cui al presente oggetto (art. 5 lett. I decreto legislativo n. 117/2017).

- l'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi occasionali secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, rimborsi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito il consiglio di indirizzo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal consiglio di amministrazione.

L'organo di controllo non ha nulla da obiettare sul risulta di pareggio.

15/03/2024 - Lecce L'organo di controllo